comune di trieste
consiglio comunale

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE
n. 60 dd. 10 dicembre 2018

☒ IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

area scuola, educazione, cultura e sport
direzione

prot. corr. n. 20° - 11/3/11/2 – 2018 sez. 4501 Allegati: 1

OGGETTO: "Contributo straordinario alla Diocesi di Trieste per un importo di Euro 28.080,00 per la realizzazione di una Pala d'altare da collocarsi nella Cappella dei SS. Sebastiano e Rocco con conseguente valorizzazione del dipinto della Vergine davanti alla quale pregò il Vescovo Santin il 30 aprile 1945."

Compongono il Consiglio Comunale i signori:

	PRES.		PRES.
APOLLONIO Guido	-	GIACOMELLI Claudio	-
BABUDER Michele	si	GIANNINI Gianrossano	-
BARBO Giovanni	-	GRIM Antonella	si
BASSA POROPAT M. Teresa	si	IMBRIANI Alessandro	-
BASSO Domenico	si	LIPPOLIS Antonio	si
BERTOLI Everest	si	MARINI Bruno	si
BERTONI Cristina	si	MARTINI Fabiana	si
BETTIO Francesco	si	MENIS Paolo	si
CAMBER Piero	si	MORENA Sabrina	si
CANCIANI Monica	si	PANTECA Francesco di Paola	si
CASON Roberto	si	POLACCO Alberto	si
CAVAZZINI Andrea	si	PORRO Salvatore	si
CLAUDIO Michele	si	RAZZA Radames	si
CODARIN Massimo	si	REPINI Valentina	si
DAL TOÈ Barbara	si	RESCIGNO Vincenzo	-
DANIELIS Elena	si	RUSSO Giovanni	-
de GIOIA Roberto	-	SAIN Roberto	-
DECLICH Manuela	si	SVAB Igor	si
DIPIAZZA Roberto	si	TONCELLI Marco	-
FAMULARI Laura	si	TUIACH Fabio	si
GABRIELLI Marco	si		

E' presente il Sindaco Roberto DIPIAZZA

Sono presenti **30** consiglieri / sono assenti **10** consiglieri

Assessori

BRANDI Angela	si	LODI Elisa	si
BUCCI Maurizio	si	POLIDORI Paolo	si
GIORGI Lorenzo	-	POLLI Luisa	-
GRILLI Carlo	si	ROSSI Giorgio	si
LOBIANCO Michele	si	TONEL Serena	si

riferito al n. ord.: 121/2018

Presiede il Presidente dott. Marco **GABRIELLI**
Partecipa il Vice Segretario Generale Supplente dott. Mauro **SILLA**

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'**Albo Pretorio** dal 14.12.2018 al 29.12.2018

copia

Su proposta dell'assessore Rossi

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 201 dd. 9 maggio 2011 è stata autorizzata l'alienazione mediante trattativa diretta dell'immobile di proprietà del Comune di Trieste sito in via San Sebastiano 3 ed Androna dei Coppa 1 – Chiesa dei Santi Sebastiano e Rocco;

che l'acquirente è stato individuato nella Curia Vescovile, la quale ha manifestato l'interesse all'acquisto al fine di "valorizzare il palazzo e la Chiesa dei SS. Sebastiano e Rocco con la canonica" prevedendo "il restauro della chiesa, la sua apertura e restituzione al culto cattolico previa riconsacrazione";

rilevato che in questo modo il Comune di Trieste ha ottemperato al disposto dell'atto di donazione dell'immobile della contessa Margherita Nugent Laval, che indicava "che nell'edificio n. civ. 3 di via San Sebastiano, vano, cripta e facciata, sia ripristinato, nell'ampiezza, nelle forme e nello stile originario del tempo in cui fu soppressa la Chiesetta o Cappella di San Rocco risp. dei Santi Rocco e Sebastiano possibilmente con gli arredi sacri che vi erano contenuti ad uso del culto e di ornamento, se fossero altrove rintracciabili, e riconsacrata a San Rocco, sia, a cura del donatario, riaperta al culto";

vista la domanda presentata dalla Diocesi di Trieste, con la quale si richiede un contributo di Euro 28.080,00 per la realizzazione della Pala d'Altare principale della Cappella, già Chiesa dei Santi Sebastiano e Rocco, da consacrarsi nell'edificio di proprietà della Diocesi, in via San Sebastiano a Trieste;

rilevato che la Pala d'Altare è stata progettata dal Maestro Oleg Supereco, artista di fama internazionale e autore di numerose e importanti opere d'arte sacra, tra le quali il grandioso ciclo di affreschi presso la Cattedrale di Noto in Sicilia;

precisato che l'artista, il quale è nato a Mosca e vive in Italia, è conosciuto per aver recuperato, restituendole attualità e modernità, la vecchia tecnica dell'affresco, per dipingere grandi superfici archivoltate e che i suoi soggetti preferiti sono le scene di ispirazione sacra, i ritratti e i paesaggi; egli vuole farsi interprete della tradizione italiana del Rinascimento, da Michelangelo a Raffaello, ma la critica ufficiale, che comprende Vittorio Sgarbi, associa piuttosto il suo linguaggio pittorico alla lezione ottocentesca dei Nazareni;

che Francesco Buranelli, segretario della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa, nel commentare la cupola della Cattedrale di Noto, affrescata dall'artista, scrive "La composizione risente di evidenti richiami agli stilemi cinquecenteschi, dai quali emerge, tuttavia, il forte carisma dell'artista e traspare il suo bagaglio pittorico nordico nella sacra austerità delle figure ammorbidite dai colori più propri di una tavolozza "mediterranea"";

atteso che la Pala, proposta dalla Diocesi, avrà come misure indicative cm 220 x 300 raffigurante i Santi Patroni della città di Trieste e dovrà integrare al suo interno un dipinto ottocentesco raffigurante la Vergine Maria, con le caratteristiche descritte nel progetto, conservato in atti;

preso atto che l'immagine della Vergine, di proprietà della Diocesi è quella davanti alla quale il Vescovo di Trieste pregò, nel 1945, affinchè la città fosse preservata dalla furia distruttiva dei Nazisti e S.E. Giampaolo Crepaldi desidera sia destinata alla preghiera dei fedeli;

considerato che la realizzazione della Pala d'altare arricchirà il patrimonio culturale della città ed essendo posta all'interno della restaurata Cappella, già Chiesa dei Santi Sebastiano e Rocco, valorizzerà la zona di Città Vecchia, oggetto di lavori di riqualificazione negli ultimi anni e oggi molto frequentata dai cittadini e dai turisti;

visto l'art. 6 dello Statuto del Comune di Trieste che indica tra gli obiettivi fondamentali perseguiti dall'Ente, nel rispetto del principio di sussidiarietà, "la promozione dello sviluppo scolastico e culturale della popolazione, l'incoraggiamento e il sostegno delle attività storico-artistiche favorendo in particolare le iniziative giovanili e la conservazione delle tradizioni delle varie componenti religiose e culturali della Comunità locale" e "il mantenimento e lo sviluppo, anche a mezzo di sovvenzioni finanziarie, delle attività culturali e di spettacolo svolte direttamente o indirettamente";

considerato il rilievo culturale del progetto, l'affidabilità del soggetto proponente e le ricadute positive sul territorio in termini di arricchimento del patrimonio culturale e valorizzazione della zona di Città Vecchia e dell'immobile sito in via San Sebastiano 3 ed Androna dei Coppa 1 – Chiesa dei Santi Sebastiano e Rocco, originariamente donato al Comune insieme al vicino "Palazzetto Leo", oggi sede del Civico Museo d'Arte Orientale;

ritenuto di riconoscere alla Diocesi di Trieste un contributo straordinario pari a Euro 28.080,00 per la realizzazione della Pala d'Altare principale della Cappella, già Chiesa dei Santi Sebastiano e Rocco;

dato atto di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'assunzione della relativa spesa al capitolo 01162520 "Contributi straordinari per opere di interesse storico";

ritenuto di prevedere che l'erogazione del contributo avverrà per un acconto pari al 50% dell'importo concesso entro 60 giorni dalla concessione e il restante 50% verrà erogato entro 90 giorni dal ricevimento del rendiconto;

ritenuto di fissare come termine per la rendicontazione il mese di aprile successivo alla concessione del contributo mediante presentazione della seguente documentazione:

- relazione dettagliata sull'attuazione del progetto;
- rendiconto economico con indicazione delle spese sostenute e delle entrate indicando gli altri finanziamenti ricevuti o introiti realizzati
- dichiarazione effettuata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 comprovante che i documenti di spesa presentati sono relativi al progetto oggetto del contributo e non sono stati utilizzati e non lo saranno per richiedere ulteriori sostegni o contributi ad altri Enti pubblici o privati
- originali quietanzati dei documenti di spesa entro il limite del contributo concesso a dimostrazione delle spese sostenute;

considerato che l'erogazione di tale contributo non è disciplinata dal vigente Regolamento Comunale per la "Concessione di contributi e altri vantaggi economici di qualsiasi genere ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/90 e per la coorganizzazione di eventi con persone ed enti pubblici o privati e disciplina del patrocinio";

visto l'art. 13 della Legge n. 241/90 al fine del riconoscimento della concessione del

contributo pari ad Euro 28.080,00;

richiamata la deliberazione consiliare n. 17 dd. 08/05/2018, immediatamente eseguibile, avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2018- 2020 – e Bilancio di Previsione 2018– 2020. Approvazione.";

visto l'art. 119 del TUEL;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. Di concedere un contributo straordinario alla Diocesi di Trieste di Euro 28.080,00 per la realizzazione della Pala d'Altare principale della Cappella, già Chiesa dei Santi Sebastiano e Rocco;

2. di dare atto che il contributo di cui al punto 1) verrà imputato con successivo provvedimento dirigenziale al cap. 01162520 "Contributi straordinari per opere di interesse storico";

3. di prevedere che il contributo verrà erogato e dovrà essere rendicontato con le modalità indicate nelle premesse del presente atto;

4. di dare atto che in base all'art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 la presente deliberazione verrà pubblicata sul sito della Rete Civica del Comune di Trieste.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

☑ Favorevole

☐ Contrario per i seguenti motivi

_____

_____

_____

_____

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

☐ Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

☐ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria

dell'Ente e determina :

☐ spesa

☐ riduzione di entrata

☐ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

☐ vengono stimati in Euro _____

☐ di cui non è possibile la quantificazione.

Data _____ Il Direttore

dott. Fabio LORENZUT

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

☒ Favorevole

☐ Contrario per i seguenti motivi

_____

_____

_____

_____

☐ Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

7 OTT 2018

Data _____ Il Direttore

Dott.ssa GIOVANNA TIRRICO

Il Presidente Gabrielli pone in trattazione la proposta deliberativa avente ad oggetto *"Contributo straordinario alla Diocesi di Trieste per un importo di Euro 28.080,00."*, licenziata dalla competente Commissione consiliare con discussione in Aula.

Ricorda che sulla stessa sono state presentate 2 proposte d'emendamento (allegate in copia al presente verbale sub "**A**" unitamente ai pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dagli Uffici ex. art. 49 D.Lgs. 267/2000).

La presente deliberazione è parte del verbale di seduta
n. 77 del 10 dicembre 2018 al numero d'ordine 121
Ai sensi della Legge n. 241/1990 la registrazione degli interventi costituisce documento amministrativo ed è contenuta nel **file audio 181210.mp3** da **00.28.11** a **01.11.59**

➢ Si dà atto che sono stati **FATTI PROPRI gli emendamenti n. 1 e 2.**

Il Presidente, al termine della discussione, pone in votazione palese mediante sistema elettronico la proposta di deliberazione in oggetto, così come emendata ed il cui testo definitivo risulta essere il seguente:

<<Su proposta dell'assessore Rossi

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 201 dd. 9 maggio 2011 è stata autorizzata l'alienazione mediante trattativa diretta dell'immobile di proprietà del Comune di Trieste sito in via San Sebastiano 3 ed Androna dei Coppa 1 – Chiesa dei Santi Sebastiano e Rocco;

che l'acquirente è stato individuato nella Curia Vescovile, la quale ha manifestato l'interesse all'acquisto al fine di "valorizzare il palazzo e la Chiesa dei SS. Sebastiano e Rocco con la canonica" prevedendo "il restauro della chiesa, la sua apertura e restituzione al culto cattolico previa riconsacrazione";

rilevato che in questo modo il Comune di Trieste ha ottemperato al disposto dell'atto di donazione dell'immobile della contessa Margherita Nugent Laval, che indicava "che nell'edificio n. civ. 3 di via San Sebastiano, vano, cripta e facciata, sia ripristinato, nell'ampiezza, nelle forme e nello stile originario del tempo in cui fu soppressa la Chiesetta o Cappella di San Rocco risp. dei Santi Rocco e Sebastiano possibilmente con gli arredi sacri che vi erano contenuti ad uso del culto e di ornamento, se fossero altrove rintracciabili, e riconsacrata a San Rocco, sia, a cura del donatario, riaperta al culto";

vista la domanda presentata dalla Diocesi di Trieste, con la quale si richiede un contributo di Euro 28.080,00 per la realizzazione della Pala d'Altare principale della Cappella, già Chiesa dei Santi Sebastiano e Rocco, da consacrarsi nell'edificio di proprietà della Diocesi, in via San Sebastiano a Trieste;

rilevato che la Pala d'Altare è stata progettata dal Maestro Oleg Supereco, artista di fama internazionale e autore di numerose e importanti opere d'arte sacra, tra le quali il grandioso ciclo di affreschi presso la Cattedrale di Noto in Sicilia;

precisato che l'artista, il quale è nato a Mosca e vive in Italia, è conosciuto per aver recuperato, restituendole attualità e modernità, la vecchia tecnica dell'affresco, per dipingere grandi superfici archivoltate e che i suoi soggetti preferiti sono le scene di ispirazione sacra, i ritratti e i paesaggi; egli vuole farsi interprete della tradizione italiana del Rinascimento, da Michelangelo a Raffaello, ma la critica ufficiale, che comprende Vittorio Sgarbi, associa piuttosto il suo linguaggio pittorico alla lezione ottocentesca dei Nazareni;

che Francesco Buranelli, segretario della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa, nel commentare la cupola della Cattedrale di Noto, affrescata dall'artista, scrive "La composizione risente di evidenti richiami agli stilemi cinquecenteschi, dai quali emerge, tuttavia, il forte carisma dell'artista e traspare il suo bagaglio pittorico nordico nella sacra austerità delle figure ammorbidite dai colori più propri di una tavolozza "mediterranea"";

atteso che la Pala, proposta dalla Diocesi, avrà come misure indicative cm 220 x 300 raffigurante i Santi Patroni della città di Trieste e dovrà integrare al suo interno un dipinto ottocentesco raffigurante la Vergine Maria, con le caratteristiche descritte nel progetto, conservato in atti;

preso atto che l'immagine della Vergine, di proprietà della Diocesi è quella davanti alla quale il 30 aprile 1945 alle 19.45, mentre Trieste rischiava la distruzione ad opera dei nazisti in fuga, pregò S.E. il Vescovo Antonio Santin facendo voto che se la città si fosse salvata avrebbe eretto una Chiesa in onore della Madonna, voto che si è concretizzato con la costruzione del Santuario di Monte Grisa, e che l'arcivescovo Mons. Giampaolo Crepaldi desidera sia esposta alla pietà e alla venerazione dei fedeli;

considerato che la realizzazione della Pala d'altare arricchirà il patrimonio culturale della città ed essendo posta all'interno della restaurata Cappella, già Chiesa dei Santi Sebastiano e Rocco, valorizzerà la zona di Città Vecchia, oggetto di lavori di riqualificazione negli ultimi anni e oggi molto frequentata dai cittadini e dai turisti;

visto l'art. 6 dello Statuto del Comune di Trieste che indica tra gli obiettivi fondamentali perseguiti dall'Ente, nel rispetto del principio di sussidiarietà, "la promozione dello sviluppo scolastico e culturale della popolazione, l'incoraggiamento e il sostegno delle attività storico-artistiche favorendo in particolare le iniziative giovanili e la conservazione delle tradizioni delle varie componenti religiose e culturali della Comunità locale" e "il mantenimento e lo sviluppo, anche a mezzo di sovvenzioni finanziarie, delle attività culturali e di spettacolo svolte direttamente o indirettamente";

considerato il rilievo culturale del progetto, l'affidabilità del soggetto proponente e le ricadute positive sul territorio in termini di arricchimento del patrimonio culturale e valorizzazione della zona di Città Vecchia e dell'immobile sito in via San Sebastiano 3 ed Androna dei Coppa 1 – Chiesa dei Santi Sebastiano e Rocco, originariamente donato al Comune insieme al vicino "Palazzetto Leo", oggi sede del Civico Museo d'Arte Orientale;

ritenuto di riconoscere alla Diocesi di Trieste un contributo straordinario pari a Euro 28.080,00 per la realizzazione della Pala d'Altare principale della Cappella, già Chiesa dei Santi

Sebastiano e Rocco;

dato atto di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'assunzione della relativa spesa al capitolo 01162520 "Contributi straordinari per opere di interesse storico";

ritenuto di prevedere che l'erogazione del contributo avverrà per un acconto pari al 50% dell'importo concesso entro 60 giorni dalla concessione e il restante 50% verrà erogato entro 90 giorni dal ricevimento del rendiconto;

ritenuto di fissare come termine per la rendicontazione il mese di aprile successivo alla concessione del contributo mediante presentazione della seguente documentazione:

- relazione dettagliata sull'attuazione del progetto;
- rendiconto economico con indicazione delle spese sostenute e delle entrate indicando gli altri finanziamenti ricevuti o introiti realizzati
- dichiarazione effettuata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 comprovante che i documenti di spesa presentati sono relativi al progetto oggetto del contributo e non sono stati utilizzati e non lo saranno per richiedere ulteriori sostegni o contributi ad altri Enti pubblici o privati
- originali quietanzati dei documenti di spesa entro il limite del contributo concesso a dimostrazione delle spese sostenute;

considerato che l'erogazione di tale contributo non è disciplinata dal vigente Regolamento Comunale per la "Concessione di contributi e altri vantaggi economici di qualsiasi genere ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/90 e per la coorganizzazione di eventi con persone ed enti pubblici o privati e disciplina del patrocinio";

visto l'art. 13 della Legge n. 241/90 al fine del riconoscimento della concessione del contributo pari ad Euro 28.080,00;

richiamata la deliberazione consiliare n. 17 dd. 08/05/2018, immediatamente eseguibile, avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2018- 2020 – e Bilancio di Previsione 2018– 2020. Approvazione.";

visto l'art. 119 del TUEL;

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta in oggetto come sotto riportati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. Di concedere un contributo straordinario alla Diocesi di Trieste di Euro 28.080,00 per la realizzazione della Pala d'Altare principale della Cappella, già Chiesa dei Santi Sebastiano e Rocco;

2. di dare atto che il contributo di cui al punto 1) verrà imputato con successivo provvedimento dirigenziale al cap. 01162520 "Contributi straordinari per opere di interesse storico";

3. di prevedere che il contributo verrà erogato e dovrà essere rendicontato con le modalità indicate nelle premesse del presente atto;

4. di dare atto che in base all'art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 la presente deliberazione verrà pubblicata sul sito della Rete Civica del Comune di Trieste.**>>**

A votazione ultimata, **il Presidente** accerta e proclama il seguente esito: presenti **27**, favorevoli **21**, contrari **5**, astenuti **1**. **[vedasi tabulato n. 1]**

Pone poi in votazione palese, mediante sistema elettronico, la proposta di immediata eseguibilità del provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 19 della L.R. 21/2003 s.m.i.

A votazione ultimata, accerta e proclama il seguente esito: presenti **32**, favorevoli **27**, contrari **5**. **[vedasi tabulato n. 2]**

Sulla base delle predette votazioni la delibera viene **APPROVATA**,
dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**
ed assume il **numero 60**

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Marco Gabrielli

IL VICE SEGRETARIO GENERALE SUPPL.
Mauro Silla

BB/d

COMUNE DI TRIESTE **TABULATO N. 1**

Consiglio comunale del 10-12-2018

Votazione n. 2.002 alle ore 20:29

Atto: D.C. 60/2018
Oggetto:

Votazione: PALESE

Presenti alla votazione.....27

Partecipanti alla votazione.....27

Di cui

Favorevoli.....21
Contrari..... 5
Astenuti..... 1

Non partecipanti alla votazione..... 0

ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLI [21]
BABUDER , BERTOLI , BETTIO , CAMBER , CANCIANI , CASON , CAVAZZINI , CLAUDIO , CODARIN , DAL TOE' , DECLICH , DIPIAZZA , GABRIELLI , LIPPOLIS , MARINI , PANTECA , POLACCO , PORRO , RAZZA , RESCIGNO , TUIACH

CONTRARI [5]
BASSO , BERTONI , DANIELIS , MENIS , MORENA

ASTENUTI [1]
de GIOIA

NON VOTANTI [0]

COMUNE DI TRIESTE **TABULATO N. 2**

Consiglio comunale del 10-12-2018

Votazione n. 2.003 alle ore 20:30

Atto: D.C. 60/2018
Oggetto: IMM. ESEG.

Votazione: PALESE

Presenti alla votazione.....32

Partecipanti alla votazione.....32

Di cui

Favorevoli.....27
Contrari..... 5
Astenuti..... 0

Non partecipanti alla votazione..... 0

ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLI [27]
BABUDER , BERTOLI , BETTIO , CAMBER , CANCIANI , CASON , CAVAZZINI , CLAUDIO , CODARIN , DAL TOE' , de GIOIA , DECLICH , DIPIAZZA , FAMULARI , GABRIELLI , GRIM , LIPPOLIS , MARINI , MARTINI , PANTECA , POLACCO , PORRO , RAZZA , REPINI , RESCIGNO , SVAB , TUIACH

CONTRARI [5]
BASSO , BERTONI , DANIELIS , MENIS , MORENA

ASTENUTI [0]

NON VOTANTI [0]